



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Progetto Nazionale I CARE
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE



SCHEMA PER IL MONITORAGGIO DELLE FASI FINALI DEL PROGETTO E PER LA VALUTAZIONE - SCHEMA B Traccia per la scuola capofila

La scheda va utilizzata dalla scuola capofila nell'incontro provinciale, per relazionare sullo stato della ricerca e va poi consegnata compilata al referente provinciale

Elementi di caratterizzazione del progetto della rete sui quali la scuola capofila farà sintesi

<p>Oggetto – problema:</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservazioni rispetto all'autoanalisi- Oggetto definito e area di riferimento- Coerenza tra l'oggetto e i risultati dell'autoanalisi <p>Altre osservazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il gruppo di lavoro , dopo essersi confrontato sulle rispettive esperienze di scuola inclusiva e dopo un'accurata riflessione con l'utilizzo delle schede di autoanalisi ha individuato i 5 punti più significativi che rappresentano l'idea generale di cultura dell'inclusione e su questi punti ha evidenziato le aree di forza e di debolezza delle scuole della rete. Il percorso di autoanalisi ha rappresentato il punto di partenza che ha permesso di individuare un percorso comune e di stendere un iter di lavoro.• Oggetto definito: l'osservazione dell'alunno finalizzata alla progettazione e gli strumenti per attuarla, area di riferimento classe/didattica• L'oggetto è coerente ai risultati dell'autoanalisi in quanto da questa era emerso
--	---

	<p>il bisogno delle scuole della rete di completare il processo di stesura del Pei (già condiviso) con procedure concordate per la prima fase della progettazione, ossia tutta la parte dell'osservazione. L'obiettivo finale è stato quello di elaborare modalità condivise e concordate su tutto il territorio di Cernusco sul Naviglio</p>
<p><i>Descrizione delle fasi del progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali fasi di avvicinamento alla definizione dell'oggetto (descrizione delle azioni effettuate) - Descrizione sintetica delle fasi del progetto - Soggetti coinvolti: tipologia, numeri, livello e modalità del coinvolgimento - Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione - Altre osservazioni 	<p><u>Fasi di avvicinamento all'oggetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro dei Dirigenti e dei referenti dei vari istituti • analisi del percorso già effettuato • Contatto con l'Amministrazione Comunale • completamento scheda di autoanalisi • rilevamento del bisogno • proposta di azioni • presentazione della proposta ai Collegi <p><u>Descrizione delle fasi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scambio e condivisione di modalità e strumenti di osservazione già utilizzati 2. Condivisioni di riferimenti teorici per condividere il linguaggio/supporto consulente 3. Adozioni di strumenti di osservazione sperimentali 4. Costituzione gruppo pilota per la sperimentazione 5. Sperimentazione degli strumenti per la valutarli 6. Valutazione dello strumento costruito 7. Adozione dello strumento da parte della scuola con ricaduta sull'intero Collegio 8. <p><u>Soggetti coinvolti</u></p> <p>Tipologia Dirigenti: 3 uno per ogni Istituto Coinvolti nella fase iniziale e di in quella intermedia del monitoraggio e finale di valutazione Docenti di sostegno infanzia primaria e secondaria di primo grado: 15 Coinvolti nell'attività di ricerca e sperimentazione, durante l'intero periodo di lavoro Docenti di classe: 6 come sopra</p>

	<p>Amministrazione Comunale: 1 partecipazione iniziale e fianle Consulente psicologo: 1 Coivolto nei momenti di formazione e di stesura progetto Consulente psicomotricista: 1 coivolto durante la stesura del progetto</p> <p><u>Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione • divulgazione • supporto
<p><i>Risultati ottenuti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati attesi/risultati conseguiti - Modalità di verifica del raggiungimento dei risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo) - Materiali elaborati: prodotti, strumenti - Altre osservazioni 	<p><u>Risultati attesi/risultati conseguiti</u></p> <p>Ci si attendeva la costruzione e validazione di strumenti di osservazione adottabili dalle scuole dell'infanzia e del Primo ciclo di Cernusco S/N affinché l'offerta formativa relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili fosse uniforme e funzionale con modalità condivise sul territorio</p> <p><u>Modalità di verifica del raggiungimento dei risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo</u></p> <p>Attività di verifica e valutazione da parte del gruppo di lavoro, dei GLH, e dei dirigenti <i>Indicatori</i> Effettiva costruzione di strumenti di osservazione Parere positivo sugli strumenti da parte dei responsabili della sperimentazione Utilizzo degli strumenti da parte delle tre scuole Parere positivo dell'Amministrazione e delle famiglie Distribuzione equa delle iscrizioni dei bambini diversamente abili nelle varie scuole</p> <p><u>Materiali elaborati: prodotti, strumenti</u> check list inerenti alle osservazione degli alunni dei tre ordini di scuola check list per bambini con disabilità grave check list per bambini con comportamento-problema check list inerenti le varie autonomie</p>

<p><i>Rilancio, sviluppi previsti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali sviluppi previsti - Altre osservazioni 	<p>Si prevede un utilizzo generalizzato e consolidato degli strumenti elaborati nella prassi didattica quotidiana, inoltre in presenza di risorse adeguate, si intende continuare con la fase relativa alla valutazione con costruzione di linee-guida e strumenti</p>
---	---

Elementi trasversali sui quali la scuola capofila farà sintesi rispetto all'esperienza complessiva:

1. Fare rete:

quale formalizzazione è stata realizzata,

Sono stati presentati i risultati all'Amministrazione, ai GLH, ai Collegi docenti. Copia degli strumenti di osservazione è distribuita ai docenti e presentata alle famiglie

- quali gli aspetti positivi e i miglioramenti ottenuti,
*condivisione delle modalità di osservazione
miglioramento dell'azione di osservazione
progettazione più mirata
fiducia delle famiglie*

- quali i problemi rimasti irrisolti,
rimane da effettuare il continuo della ricerca inerente alla valutazione dell'offerta formativa prevista nel PEI e dei relativi risultati raggiunti

- quali gli sviluppi per il futuro (tra gli elementi strategici del progetto I CARE vi è la costruzione e l'implementazione di reti territoriali per l'integrazione)
mantenete la rete per confrontarsi a livello territoriale e altre con altre reti di territori diversi

2. La ricerca azione:

- quale significato ha dato la rete al concetto di ricerca azione

Ricercazione come apprendimento teorico dei contenuti, costruzione di strumenti e sperimentazione didattica di quanto elaborato per arricchire poi nuovamente la parte teorica

- quali azioni hanno caratterizzato il percorso della rete
- raccolta dati
- formazione
- condivisione del linguaggio
- costruzione e adozione di strumenti
- sperimentazione
- valutazione degli strumenti
- condivisione nel territorio ed in particolare nei Collegi docenti

- aspetti positivi della ricerca azione come modalità di formazione permanente
- possibilità di ritornare a riflettere in un circolo in cui teoria e pratica si incontrano e si arricchiscono reciprocamente nell'ottica del miglioramento continuo.
- coinvolgimento continuo del docente che diventa protagonista consapevole e riflessivo della propria azione e conseguentemente della propria formazione
- crescita professionale del docente coinvolto

- aspetti problematici della ricerca azione come modalità di formazione permanente-
- impegno molto forte che in un momento di penuria di risorse umane e finanziarie non sempre è possibile dare e richiedere*

3. La pubblicizzazione:

- iniziative previste per la pubblicizzazione del progetto a livello provinciale
- possibilità di confronto sugli strumenti elaborati*

Eventuali proposte per il Seminario regionale previsto per i primi mesi del 2010